



Circolare informativa n. 7 del 02 marzo 2020

DICHIARAZIONE D'INTENTO: nuovo modello e nuovi servizi dell'Agenzia Entrate

Completata la semplificazione preannunciata a inizio anno in merito alle Dichiarazioni d'Intento (ns. circolare n. 21 del 20/12/2019).

A PARTIRE AL 02 MARZO 2020

➔ **Nuovo modello di lettera d'intento** (il modello precedente potrà comunque essere utilizzato fino al 27 aprile 2020).

Il nuovo modello è disponibile nel sito Agenzia Entrate

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/dichiarazioni/dichiarazioni-di-intento/modello>

Nel nuovo modello:

- non si deve più indicare il numero/anno di dichiarazioni



- sono stati eliminati i campi 3 e 4 indicanti il periodo entro il quale si intende effettuare acquisti o importazioni senza applicazione dell'Iva

La dichiarazione si riferisce a:	
una sola operazione per un importo fino a euro	1
operazioni fino a concorrenza di euro	2
operazioni comprese nel periodo da	3 giorno mese anno a 4 giorno mese anno

➔ **Disponibile nel Cassetto Fiscale del fornitore degli esportatori abituali il "numero di protocollo" e i "dati completi della lettera d'intento" inviata telematicamente dal cessionario.**

In questo modo viene definitivamente meno l'obbligo da parte dell'esportatore abituale di consegnare copia cartacea della lettera d'intento al proprio fornitore.

Come già ricordato nella nostra precedente circolare (n. 21/2019), a partire già dal 1^a gennaio 2020:

l'ESPORTATORE ABITUALE dovrà solamente:

- predisporre la dichiarazione d'intento
- trasmettere telematicamente all'Agenzia Entrate la dichiarazione d'intento

l'AGENZIA ENTRATE:

- attribuisce un numero di protocollo alla lettera d'intenti
- inserisce la dichiarazione d'intento all'interno del Cassetto Fiscale del fornitore

il FORNITORE dovrà solamente:

- entrare nel proprio Cassetto Fiscale e scaricare la lettera d'intenti trasmessa dall'esportatore abituale
- indicare obbligatoriamente nella fattura il numero di protocollo attribuito alla lettera d'intenti comprensivo anche del numero progressivo

ATTENZIONE!

E' fondamentale riportare in fattura il numero di protocollo per intero, comprensivo cioè anche delle ultime cinque cifre finali precedute da un trattino (ad esempio: "xxxxxxxxxxxxxxxx-0000xx")